

ANTE PRIMA

Un'opportunità preziosa



L' Art Bonus sarà presente anche alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum in programma dal 30 settembre

al 3 ottobre 2021. ALES s.p.a., infatti, la società responsabile del programma di gestione e promozione dell'Art Bonus per conto del Ministero della Cultura, parteciperà alla manifestazione mettendo a disposizione uno spazio espositivo e momenti di incontro per conoscere e approfondire tutti gli aspetti applicativi della normativa. Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, «Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo», convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a beneficio della cultura e dello spettacolo, il cosiddetto Art Bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale. Ma quando il beneficio fiscale dell'Art Bonus è applicabile al settore dell'archeologia?

In base alla norma possono essere destinatari di donazioni Art Bonus:

A) interventi di restauro di reperti archeologici di proprietà pubblica rinvenuti a seguito di una campagna di scavo; B) progetti di manutenzione e valorizzazione di siti archeologici di appartenenza pubblica: le aree archeologiche infatti sono espressamente citate nella norma quale luogo della cultura ai sensi del

Il tempio di Atena a Paestum. Il locale Parco Archeologico è uno dei beneficiari dell'Art Bonus.



Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.L. 22 gennaio 2004, n. 42), e possono ricevere erogazioni liberali Art Bonus per il sostegno alle proprie attività.

E, similmente, anche tutti i musei archeologici di appartenenza pubblica possono aprire raccolte fondi Art Bonus di tipologia B per il sostegno alla propria missione e attività.

L'Art Bonus quindi anche in questo settore può rappresentare una grande opportunità

per integrare le risorse pubbliche e stabilire collaborazioni tra pubblico e privati. Anche perché, grazie a tecnologie innovative e approcci scientifici esperienziali e di grande impatto emotivo, l'interesse per la valorizzazione dei siti archeologici coinvolge una sempre più ampia comunità culturale di studiosi, appassionati e cittadini.

Tutti elementi che favoriscono azioni di *fundraising*

mirate per una migliore gestione dei siti stessi anche a favore dell'offerta turistico-culturale dei territori. A oggi, gli enti beneficiari di donazioni Art Bonus registrati sul sito governativo www.artbonus.gov.it sono oltre 2000, e grazie a oltre 22 000 mecenati sono stati già raccolti in tutta Italia più di 560 milioni di euro per sostenere circa 4000 interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio.

Info e-mail: info@artbonus.gov.it